

Il processo continuò e si chiuse il giorno 10. Il pubblico accusatore chiese la pena di morte per tutti gli imputati. In definitiva il maggiore Eugenio Erenhofer emanava la seguente sentenza in nome di S. M. l'Imperatore Carlo I d'Austria:

„...l'I. R. Tribunale militare marittimo di Cattaro, sedendo come Consiglio di guerra, contro gli imputati: ff. secondo nocchiere Franz Rasch, marinaio di coperta di seconda classe Anton Grabar, sottocapo armaiolo Vittorio Zusek, puntatore scelto di mitragliera di prima classe Jerko Sisgoric, marinaio di coperta di prima classe Paolo Ujdur, cannoniere puntatore scelto di prima classe Franz Bajzel, puntatore scelto di mitragliera di prima classe Mate Bernicevic e marinaio di coperta di terza classe Ludovico Szekacz, ha in diritto riconosciuto che:

1. Franz Rasch, secondo nocchiere, appartenente al reparto illuminazione di Kumbor;
2. Anton Grabar, marinaio di coperta di prima classe, appartenente all'I. R. nave *Sankt Georg*;
3. Jerko Sisgoric, puntatore scelto di mitragliera di prima classe, appartenente all'I. R. nave *Sankt Georg*;
4. Franz Bajzel, cannoniere puntatore scelto di prima classe, appartenente all'I. R. nave *Gäa*;